

IMMEDIATAMENTE ESSEQUIBILE



COPIA

**Città di Trani**  
Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. **2 aggiuntivo** dell'ordine del giorno della seduta del **15 / 3 / 2013**

N. <b>17</b> del Reg.	<b>Oggetto:</b> APPROVAZIONE PAES ( PIANO D'AZIONE PER ENERGIA SOSTENIBILE ).
Data: <b>15 / 3 / 2013</b>	

L'anno duemilatredecim, il giorno **15** del mese di **marzo**, alle ore **16,50**  
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del  
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione **ordinaria** in adunanza **pubblica**  
di **prima** convocazione, sotto la Presidenza del Sig. **avv. Fabrizio Ferrante**  
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. **Pasquale Mazzone**

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea		x
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele		x
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano		x
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore		x

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe	x	
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico		x
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico		x

Totale presenti n. **20** Totale assenti n. **13**

Il **Presidente** presenta al Consiglio la proposta a firma dell'Assessore al ramo Prof. G. De Simone, munita del prescritto parere tecnico-amministrativo del Dirigente alla 4ª Ripartizione, Ing. Laricchia, iscritta al punto n.2 dell'o.d.g. aggiuntivo, avente per oggetto: **"Approvazione PAES ( Piano d'Azione per Energia Sostenibile)** e depositata agli atti unitamente agli allegati nella stessa richiamati.

Il **Presidente** invita i tecnici del Patto Territoriale Nord Barese Ofantino – Agenzia per l'Ambiente per il PAES, Ing. Marco Barone ed il dott. Riccardo Mansi, presenti in aula, a voler intervenire.

Prende la parola l'**Ing. M. Barone** il quale illustra e relaziona ampiamente in ordine al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile in argomento, così come meglio esplicitato nell'intervento di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

Seguono gli interventi dei Consiglieri: **Maiullari e Gagliardi R.**

Quindi interviene il Cons. **Laurora Francesco**, per la presentazione di un emendamento dandone motivazione e che così recita: **" Il presente emendamento propone al Consiglio Comunale odierno, la modifica della presente proposta nel DELIBERA " Eliminare il punto n.3".**

In replica alle osservazioni, alle considerazioni ed alla proposta di emendamento del Cons. Laurora Francesco, riprende la parola l'**Ing. Barone**, e, quindi il **Dott. Mansi** per chiarire che il "prototipo" del Piano è identico a tutti i Comuni e che, pertanto non può essere modificato.

Quindi, così come da resocontazione dattiloscritta allegata, interviene il Cons. **Gagliardi Riccardo**.

Viene dato atto che si sono allontanati dall'aula i Consiglieri: De Toma e Laurora Tommaso; e che sono rientrati i Consiglieri Ferri e Cozzoli, per cui i presenti sono sempre 20.

Il **Presidente**, a questo punto, poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento innanzi letto.

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.20</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.13 ( Operamolla, Trimini, De Toma, Corrado, Savino, Di Modugno, Sonatore, Paolillo, Laurora Tommaso, Cognetti, Avantario, De Laurentis, Santorsola)</b>
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n. 4 ( Maiullari, Tortosa, Gagliardi G., Laurora F.sco)</b>
<b>Voti contrari:</b>	<b>n.13 ( Franzese, Ferri, Lima, Musci, Cozzoli, De Noia, Scagliarini, Di Leo, Brescia, Gagliardi R., Damascelli, Di Pinto, Altamura)</b>
<b>Astenuti:</b>	<b>n. 3 ( Riserbato, Ferrante, Gargiuolo)</b>

L'emendamento viene dichiarato **respinto**.

Viene dato atto che rientrano in aula i Consiglieri: De Toma e Laurora Tommaso; e che si allontanano i Consiglieri: Maiullari, Tortosa e Laurora F.sco; per cui i presenti passano da 20 a 19.

Il **Presidente** procede nei lavori e non essendoci interventi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta agli atti ed in argomento.

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.19</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.14 ( Operamolla, Trimini, Corrado, Savino, Di Modugno, Sonatore, Paolillo, Maiullari, Tortosa, Cognetti, Avantario, De Laurentis, Laurora F.sco, Santorsola )</b>
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.17 ( Riserbato, Franzese, De Toma, Gargiuolo, Ferri, Lima, Musci, Cozzoli, De Noia, Scagliarini, Di Leo, Brescia, Gagliardi R., Damascelli, Di Pinto, Altamura, Gagliardi Giuseppe)</b>
<b>Astenuti:</b>	<b>n. 2 ( Ferrante, Laurora Tommaso )</b>

La proposta viene dichiarata **approvata**.

Quindi il **Presidente** propone e pone in votazione, per alzata di mano, il conferimento della immediata eseguibilità al provvedimento testè approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

<b>Presenti:</b>	<b>n.19</b>
<b>Assenti:</b>	<b>n.14 ( Operamolla, Trimini, Corrado, Savino, Di Modugno, Sonatore, Paolillo, Maiullari, Tortosa, Cognetti, Avantario, De Laurentis, Laurora F.sco, Santorsola )</b>
<b>Voti favorevoli:</b>	<b>n.17 ( Riserbato, Franzese, De Toma, Gargiuolo, Ferri, Lima, Musci, Cozzoli, De Noia, Scagliarini, Di Leo, Brescia, Gagliardi R., Damascelli, Di Pinto, Altamura, Gagliardi Giuseppe)</b>
<b>Astenuti:</b>	<b>n. 2 ( Ferrante, Laurora Tommaso )</b>

La proposta viene dichiarata **approvata**.

**Pertanto,**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso:**

- **che** il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica " Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci.
- **che** l'Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina nel mese di ottobre 2010 ha sottoscritto un accordo bilaterale con la Commissione Europea che le vede riconosciuto il ruolo di Struttura di Supporto del Patto dei Sindaci;
- **che** il Patto dei Sindaci è un'iniziativa che ha visto, ad oggi, circa 4300 sottoscrizioni di città europee che si sono impegnate a raggiungere gli obiettivi della politica energetica comunitaria in termini di riduzione delle emissioni di CO<sup>2</sup> attraverso una migliore efficienza energetica e una produzione e un utilizzo più sostenibile dell'energia.
- **che** con nota del 15/11/2010 il Presidente del patto Territoriale per l'Occupazione Nord Barese/Ofantino ( Agenzia NBO ) ha confermato ai Comuni soci la possibilità di aderire al

Patto dei Sindaci in modo da avviare un percorso capace di incentivare sul territorio quel processo di sostenibilità energetica in linea con le politiche dell'Unione Europea.

- **che** con la medesima nota veniva delineato l'iter procedurale necessario al fine di aderire al movimento Patto dei Sindaci;
- **che** il 14/10/2011 si è tenuta presso la sede dell'Agenzia NBO una riunione tecnica sull'attuazione del Patto dei Sindaci aperta ai Sindaci e agli assessori competenti.
- **che** il Piano presentato è il prodotto del percorso legato al Patto dei Sindaci al quale il Comune di Trani ha aderito, la cui potenzialità è finalizzata alla creazione di azioni, tutte dirette a perseguire il risparmio energetico;
- **che** l'Amministrazione comunale ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale del 15/12/2010 n.78 ad aderire al Patto dei Sindaci;
- **che** con detta delibera il Consiglio Comunale ha deliberato di riconoscere all'Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina ( Agenzia NBO ) il ruolo di Struttura di Supporto dell'Amministrazione Comunale all'attuazione delle attività che scaturiranno dall'adesione al " Patto dei Sindaci" in collaborazione con l'Agenzia per l'Ambiente NBO e gli Assessori competenti;
- **che** il 29/11/2011 si è tenuta a Bruxelles la cerimonia di adesione al Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci) in occasione della quale il Sindaco pro-tempore ha firmato presso il Parlamento Europeo l'adesione all'iniziativa;
- **che** fra gli impegni derivanti dall'adesione al Patto dei Sindaci sono previsti la redazione di un inventario di base delle emissioni ( BEI ) e successivamente la predisposizione e la presentazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ( PAES o SEAP );
- **che** il 16/01/2012 sono stati convocati i Sindaci e gli assessori competenti al ramo degli enti soci dell'Agenzia NBO e l'assessore all'ambiente della Provincia BAT, presso la sede dell'Agenzia NBO, per un incontro operativo al fine di delineare sia lo stato d'avanzamento che la pianificazione e cronoprogramma delle attività dell'iniziativa;
- **che** l'inventario di base ( BEI ) è stato realizzato mentre il successivo piano ( PAES o SEAP) è stato sviluppato dalla struttura di supporto ( Agenzia NBO ) con il contributo dell'Agenzia per l'Ambiente del Patto NBO senza oneri per il Comune, in virtù della sua qualità di socio dell'Agenzia NBO;
- **che** l'Agenzia NBO e l'Agenzia per l'Ambiente hanno promosso e tenuto un incontro pubblico a Barletta presso la Sala Rossa del Castello Svevo il 15/06/2012, teso alla condivisione del risultato della raccolta dei dati di base ( BEI ) di tutti i Comuni soci dell'Agenzia NBO, in cui si è delineato, discusso e condiviso il percorso futuro, aperto alle istituzioni pubbliche, le associazioni di categoria, i privati e gli stakeholders interessati;
- **che** il 16/01/2013 è stato trasmesso, dalla struttura di supporto ( Agenzia NBO ) , il PAES in prima versione unitamente ad una nota esplicativa circa il consequenziale iter amministrativo, con la quale veniva anche richiesta la disponibilità di un rappresentante dell'Ente ad un primo incontro teso ad offrire chiarimenti ed informazioni sul contenuto del proposto piano;

- **che** il 14/02/2013 sono stati invitati tutti i Comuni aderenti, nonché tutti i soci dell’Agenzia NBO, ad un primo incontro tecnico sui contenuti del PAES, la cui condivisione ha dato luogo alla versione definitiva del piano, che è allegata alla presente delibera;
- **che** il 07/03/2013 si è tenuto un secondo e definitivo incontro tecnico in cui si è condivisa la versione definitiva del PAES;
- **che** gli interventi proposti nel PAES o SEAP tengono conto dei rilievi effettuati al tempo della formazione della BEI e che pertanto gli stessi possono essere implementati, realizzati in parte o sostituiti con altri di equivalente o maggiore risparmio di CO<sup>2</sup> qualora, ad esempio già attuati dall’Ente, il tutto anche in funzione delle tecnologie ed incentivazioni energetiche che si profilano sempre fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sup>2</sup>;
- **che** l’adesione al movimento comporta la possibilità di accedere a linee di finanziamento dedicate dalla Commissione Europea accessibili anche da eventuali terzi realizzatori ( ad esempio ESCO ) o altri Enti coinvolti nell’ottenimento degli obiettivi del Piano laddove l’ente/i non fosse/ro in grado di cofinanziare le opere preventivamente individuate da questa Amministrazione;
- **che** in virtù della proroga concessa dal Covenant of Mayors Office comunicata il 02/10/2012, sia direttamente ai Comuni aderenti che alla struttura di supporto, entro il prossimo 30/3 ogni Comune aderente deve approvare in Consiglio Comunale il PAES, e la struttura di supporto deve consegnare il PAES unitamente alla presente delibera;
- **che** il non ottemperare a tali adempimenti, il cui impegno è stato assunto già con la delibera di Consiglio Comunale, sopra già richiamata, n.78 del 15/12/2010 ( delibera di adesione), comporta, con la nuova procedura di sospensione completamente automatica e trasparente, l’inserimento in un apposito Elenco dei Firmatari, i cui profili pubblici vengono evidenziati in grigio con la seguente notifica:” Firmatario in attesa – scadenza non rispettata” con il rischio di esclusione da questa iniziativa e la conseguenziale limitazione all’accesso alle linee di finanziamento dedicate dalla Commissione Europea alle azioni incluse nel PAES;
- **che** la successiva attuazione delle attività, che verranno individuate successivamente dall’Amministrazione, in attuazione del PAES al fine del raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sup>2</sup>, dovrà avvenire entro il 2020, salvo diverse disposizioni che potranno essere emanate dalla Commissione Europea;
- **che** l’Agenzia NBO ha inteso attivare un ufficio di piano del Patto dei Sindaci, tenuto presso la sede della stessa, con la partecipazione dell’Agenzia per l’Ambiente, avente la funzione di supporto tecnico/amministrativo al fine di coordinare tutte le attività relative alla attuazione del PAES, comprese le azioni di partecipazione e di promozione propedeutiche alla stessa, che coinvolgeranno tutti i soggetti sia pubblici che privati, che a vario titolo potranno essere interessati e/o coinvolti nel processo;

**Considerato:**

- **che**, il piano di azione per l’energia sostenibile, strumento attraverso il quale il Comune intende raggiungere il suo obiettivo di ridurre del 20% le emissioni di CO<sup>2</sup> annuali entro il 2020, è costituito di due parti:

1. L'inventario di emissione base ( BEI ) che fornisce informazioni sulle emissioni di CO<sup>2</sup> attuali e future del territorio comunale, quantifica la quota di CO<sup>2</sup> da abbattere, individua le criticità e le opportunità per uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e le potenzialità in relazione allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;

2. Il Piano d'Azione ( SEAP ), che individua un set di azioni che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO<sup>2</sup> definiti nell'inventario di emissioni di base ( BEI );

- **che** il piano di Azione proposto contiene una serie di iniziative condivise, la cui realizzazione sia in termini di priorità che di tempi e modalità saranno oggetto di ulteriori atti amministrativi anche in funzione della reperibilità delle risorse finanziarie;

**Ritenuto opportuno** pertanto procedere alla approvazione del suddetto Piano d'Azione per l'energia sostenibile quale atto di indirizzo al fine di avviare il territorio verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO<sup>2</sup> del 20% entro il 2020, coinvolgendo l'intera cittadinanza nella fase di sviluppo e implementazione del Piano;

**Preso atto** del Piano d' Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Trani che costituisce parte integrante della presente delibera;

**Verificato che** l'approvazione del presente atto non comporta impegno di spesa;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Dirigente della IV Ripartizione Ing. C. Laricchia, in data 13/03/2013, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/ del 18/08/2000;

**Visto** i verbali della 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente in data 13 e 14 marzo 2013;

**Udito** gli interventi dei tecnici del patto Territoriale e dei Consiglieri di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

**Con** il risultato delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

## **DELIBERA**

1. che quanto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **di approvare** il Piano di Azione per l'Energia sostenibile ( PAES o SEAP ), allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, senza alcun impegno di spesa;
3. **Di dare atto che:**
  - Il Piano allegato costituisce atto di indirizzo al fine di avviare il territorio verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO<sup>2</sup> del 20% entro il 2020, coinvolgendo l'intera cittadinanza nella fase di sviluppo e implementazione del Piano;
  - Le azioni previste in tale piano, ove occorra, saranno oggetto di specifici atti amministrativi ed autorizzativi;

- **di dichiarare**, il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs.267/00.

AP/as

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or similar character.

**PRESIDENTE:**

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno: *Approvazione PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile)*.

Diamo atto che sono intervenuti per questo punto all'ordine del giorno i tecnici del Patto Territoriale Barese Ofantino, Agenzia per l'Ambiente per il PAES, i Dottori Riccardo Manzi e Marco Barone, che vedete li seduti nella postazione solitamente riservata al Collegio dei Revisori dei Conti, che potranno esplicitare nel dettaglio tecnico i contenuti della proposta.

Relazionano direttamente i dirigenti, anche in forma sintetica non c'è problema.

**DOTTOR BARONE:**

Prima di tutto buonasera a tutti, grazie per averci invitato per spiegare il piano, grazie al Sindaco che ci ha permesso di spiegare il processo che starete per votare.

Il PAES è il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, sono Marco Barone dell'Agenzia per l'Ambiente, il PAES dall'acronimo è il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile.

È un processo che chiude ed è a valle, diciamo così della firma e dell'adesione dei vari Comuni del Patto Nord Barese Ofantino e in particolare i 4300 Comuni di tutta Europa, a questo programma dell'Unione Europea, che si chiama per l'appunto il Patto dei Sindaci.

Il Patto dei Sindaci è un programma che serve a drenare, attraverso diverse azioni, i diciassette canali di finanziamento che la Commissione Europea ha aperto nella programmazione scorsa e che aprirà nella programmazione nuova per le energie sostenibili, appunto per la riduzione, per arrivare alla scadenza del 20.20.20. alla riduzione del 20% delle emissioni di CO2.

Questa scadenza è una scadenza chiaramente simbolica e mette in campo tutta una serie di azioni, tra cui quella del Patto dei Sindaci, tra cui quella del PAES. Dicevo che il PAES, quindi il Piano di Azione è l'atto finale che oggi si chiede di votare e cominciata, è cominciata però la vostra adesione a questo progetto il 29 novembre del 2011, quando si è firmato il protocollo a Bruxelles e si è aderito a questo programma.

Ora, l'adesione di tutti i Comuni è una adesione gratuita, non c'era nessun onere economico, se non un onere di carattere formale, ovvero che se in due anni il Comune che aderiva al patto dei Sindaci, per l'appunto a questo programma, non votava un Piano di Azione, che sono essenzialmente delle linee guida di azione, delle schede di azione per poter raggiungere tra sette anni, nel 2020, più o meno la riduzione del 20% delle emissioni di CO2 Comune per Comune, entra a far parte di una black list, di una lista nera e quindi avrebbe, potrebbe avere maggiori difficoltà ad accedere a finanziamenti, a linee dirette sulle questioni energetiche e sulla sostenibilità.

Ora, il piano è stato scritto grazie alla nostra collaborazione, perciò noi siamo qui, il Patto Territoriale è una struttura riconosciuta a livello europeo come una struttura di intermediazione, appunto rispetto a questo programma del Patto dei Sindaci e si chiama appunto struttura di supporto e noi come Agenzia per l'Ambiente, in particolare abbiamo redatto, abbiamo acquisito tutti i dati tecnici per scrivere questo piano, dati tecnici che individuavano la cosa principale, ovvero quanto è l'emissione di CO2 ...

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa, un po' di silenzio per piacere, siamo qui tutti quanti da stamattina, quindi siamo tutti stanchi.

Prego.

**DOTTOR BARONE:**

...poiché viene comunemente chiamata CO2, anidride carbonica.

Il Patto dei Sindaci si rivolge quindi esclusivamente alla individuazione dei consumi energetici dei Comuni appunto che aderiscono e attraverso i consumi con delle formule indirette, si individuano quali sono le emissioni di anidride carbonica in atmosfera, perché è tanto importante questa CO2, questa anidride carbonica?

Perché è un gas climalterante, quindi determina l'aumento della temperatura, il famoso effetto serra di cui tutti conosciamo gli effetti e quindi la Commissione Europea nel suo programma ha deciso di dare un forte segnale nel combattere appunto le emissioni di questi gas climalteranti.



Noi quindi abbiamo raccolto i dati e abbiamo individuato quali erano le emissioni di ogni Comune del Patto Territoriale e sulla base di queste emissioni, che si chiama la best line delle emissioni, abbiamo scritto questo piano in collaborazione con una società emiliana che ha già scritto altri PAES per Genova, per Roma, insomma per altre città ed è importante approvarlo oggi, perché altrimenti, non l'ho detto prima in premessa, si entra nella best line e quindi in una specie di black list, in una lista dei cattivi, quindi è importante e l'approvazione non comporta oneri economici per il Comune.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie.

Vedo prenotati degli interventi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero 25, Maiullari.

Prego.

**CONSIGLIERE MAIULLARI:**

Desidero ringraziare a nome del mio gruppo politico l'Ingegnere Barone perché è stato esaustivo, io francamente non avendo avuto il tempo di studiarli la delibera, perché è un ordine aggiuntivo, insomma l'ho seguita attentamente e mi sembra che signor Sindaco con questa delibera si migliori oltretutto la qualità della vita del territorio, nella fattispecie di Trani e poi mi ha interessato il fatto che noi subentreremo così in questi diciassette canali di finanziamento che dà la Comunità Economica Europea, per cui il nostro voto è favorevole e ringrazio l'Assessore proponente, il Sindaco di aver portato questa delibera in Consiglio Comunale e la struttura di supporto che ha egregiamente rappresentato questo problema.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere numero 45, Gagliardi Riccardo.

Prego.

**CONSIGLIERE GAGLIARDI R.:**

Grazie Presidente.

La delibera va un po' nella direzione di un'attenzione maggiore all'ambiente, in particolare assume diciamo una importanza precisa per quanto riguarda le emissioni di anidride carbonica e si ripromette di contenere queste emissioni del 20%, di ridurle del 20% entro il 2020, per fare questo prevede una serie di azioni, che qui sono elencate e che francamente mi lasciano un po' perplesso, perché poi alla fine stabiliscono un totale di spesa fino al 2020 di circa 12 milioni e 660 mila Euro, che onestamente dalla impostazione della delibera non si capisce bene a carico di chi sono e poi che tipo di impegno reale ha il Comune di Trani in questa direzione, perché francamente quando ho letto le varie schede, mi è sembrato che di finanziamenti al Comune di Trani non ce ne fossero e che nella maggior parte dei casi erano rimandati ad altro soggetto, per esempio tanto per dire una cosa, pannelli solari sull'Ospedale San Nicola Pellegrino a carico della ASL, bisogna vedere se sono d'accordo a fare una cosa del genere, oppure altre attività di questo tipo a carico, non si capisce bene di chi potrebbe avere un vantaggio, penso che se il Comune decide in un qualche modo di fare questa, di mettere ad esempio dei pannelli fotovoltaici sui nostri immobili, credo che siano a spese nostre, poi può darsi pure che ci siano delle imprese che viene e lo fa a spese sue, ma se la prende lei la corrente elettrica, perché noi continuiamo a pagarla.

Insomma, in poche parole, a prescindere da alcune cose, con cui siamo comunque perfettamente d'accordo, il problema principale è capire l'aspetto economico, perché poi sulle iniziative non possiamo che essere d'accordo, è una esigenza che abbiamo, così come peraltro lo prevede anche la legge, dobbiamo fare in modo tale che per quanto riguarda le nuove strutture e le ristrutturazioni in campo residenziale, edilizio e robe varie, ci siano accorgimenti di questo tipo per ridurre comunque le emissioni di CO2.

Se per esempio noi ci impegniamo, probabilmente sulla questione per esempio del trasporto pubblico, peraltro ho visto pure che qui non era manco rilevato, vedo da un po' di tempo, da qualche giorno e devo dare atto all'AMET, vedo dei bus elettrici che circolano per la città, sono stati recuperati e qui fra le altre

cose abbiamo anticipato i tempi, non penso che negli altri Comuni, che sono stati così ben descritti, ci siano bus elettrici in circolazione, noi ce li abbiamo e credo che qui ci dovesse essere, ma qui c'è soltanto una mezza volontà del Comune di Trani e peraltro questi bus sono già presenti da parecchio tempo, avevano dei problemi solo di batterie che hanno recuperato e che adesso li ho visti regolarmente in circolazione, per cui siamo già avanti su questo.

Volevo soltanto questi chiarimenti, alla fine di tutto questo ho visto che, come voi ben sapete, nel Patto Territoriale c'è anche il Comune di Corato, anche se non fa parte della nostra Provincia, che ha sottolineato la volontà di avere e di farsi forse finanziare un impianto credo di biomasse o biogas o qualcosa del genere.

Onestamente non so chi, perché probabilmente questo lo avrà seguito la precedente Amministrazione, chi ha seguito questo e chi ha fornito anche i dati, perché non mi sembrano completi, per quello che dicevo prima e mi sembra che qui comunque ci sia un impegno economico da parte del Comune, che dovremmo chiarire, perché se dovesse essere così, dobbiamo anche capire dove andare a trovare le risorse.

Per il resto ovviamente siamo d'accordo, non possiamo essere contrari. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Gagliardi.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere numero 15, Laurora.

Prego.

**CONSIGLIERE LAURORA F.:**

Grazie Presidente.

Ho appreso solo in questo momento che l'AMET finalmente ha messo in uso i due mezzi ecologici, è il caso di dire: "tanto tuonò, che piovve".

Per quanto concerne questa proposta di delibera, dunque noi gli atti noi li abbiamo avuti non più di quarantotto ore prima del Consiglio Comunale e purtroppo quei provvedimenti ci arrivano a iosa proprio nell'imminenza del Consiglio Comunale, quindi a volte ci sono dei Consiglieri, che, purtroppo, sono ancora in età lavorativa e quindi non hanno la possibilità di studiarsi e vedersi a tempo debito.

Per cui, noi dovremmo deliberare, almeno quello che leggo qui nella proposta di delibera, di approvare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale senza alcun impegno di spesa, cioè questo piano del Patto Territoriale per l'occupazione nord barese ofantino, ma il punto tre ci dice che noi dobbiamo dare atto che il piano allegato costituisce atto di indirizzo, al fine di avviare il territorio verso uno sviluppo sostenibile e perseguibile, cioè noi dovremmo andare a deliberare anche il Piano Comunale.

È il caso, caro Assessore, se permettete, che questo Piano Comunale noi lo vorremmo approfondire, vorremmo entrare nel merito, giustamente come ha pocanzi sollevato l'eccezione il Consigliere Gagliardi, quindi noi andremo ad approvare non solo questo, questo principale, ma anche quello comunale e allora io potrei anche approvarlo, a condizione che si accolga l'emendamento e cioè che si elimini dalla delibera il punto tre.

Presidente, le porto il mio emendamento, se il Consiglio approva questo emendamento, io sono pronto a votarlo, altrimenti abbandonerò l'aula.

**PRESIDENTE:**

Emendamento condizionato, prego può depositarlo.

Non ci sono altri interventi. Nel frattempo che l'emendamento viene esaminato, per replica prego il Dottor Barone.

**DOTTOR BARONE:**

Parto dall'ultima osservazione, se siamo qui e siamo oggi è perché la Commissione Europea purtroppo ha una pazienza limitata, purtroppo possiamo essere anche in disaccordo con il centralismo della Commissione Europea, ma ci ha dato una scadenza che è quella del 30 marzo e voleva un'approvazione del Piano Comunale, come lo ha definito lei Consigliere, entro il 30 marzo, quindi la scadenza non è nostra, ma è della Commissione, quindi il piano dovrebbe essere approvato entro il 30 marzo.

Volevo rispondere poi all'altro Consigliere con tre punti veloci, il primo quello dei finanziamenti. Questo è un Piano di Azione, dove sono individuate una serie di azioni, sono individuate nelle azioni quanta CO2, quanta anidride carbonica si riduce nelle azioni e qual è il costo eventuale di questa azione. Ci sono tre modalità di realizzazione di questo piano, risorse proprie e in questo momento storico non credo che i Comuni elargiscano, magari ce li hanno, risorse condizionate da bandi o da altre linee di finanziamento, quelle a cui accennavo prima o risorse di project financing attraverso delle Esco, quelle che magari accennava lei, ovvero che viene l'imprenditore privato, ti mette il tetto fotovoltaico e si prende l'energia, cosa che oggi prendersi l'energia non è più conveniente, in realtà oggi le Esco mettono magari i pannelli o cambiano l'illuminazione pubblica, per recuperare i soldi dalla Commissione Europea vanno su canali diretti, non hanno necessità di acquisire la cosa.

L'aggiornamento del piano, sono contento che a Trani ci siano i bus elettrici, è una buona notizia e noi l'apprendiamo con gioia, nel piano chiaramente ad un certo punto nella ricognizione ci siamo fermati, se la cosa è successa ieri, noi chiaramente non lo potevamo sapere e mettere nel piano, però il piano ha un aggiornamento biennale, il piano ha un aggiornamento biennale e perché serve questo aggiornamento biennale le rispondo alla terza domanda, perché il Comune si impegna a fare una riduzione entro il 2020 del 20% della CO2.

Se nel frattempo in questi sette anni del piano, lei ha realizzato altre azioni, che magari nel piano non ci sono, tipo nel piano c'è un accenno al TPL, al Trasporto Pubblico Locale, ma non tutti i Comuni si possono dotare di bus elettrici, magari altri faranno il bike sharing, magari altri faranno il car pooling, faranno altri tipi di interventi sulla mobilità sostenibile, se lei nel frattempo dell'aggiornamento, cioè il Comune nel frattempo dell'aggiornamento ha individuato, ha fatto delle azioni che lì non sono previste, si chiariscono tra i due anni della Commissione Europea e si dice guarda noi dovevamo fare questa cosa, che ci avrebbe ridotto del tot per cento di anidride carbonica, ma abbiamo fatto quest'altro e abbiamo compensato quello che dovevamo fare, anzi abbiamo aumentato.

L'impegno reale è solamente a ridurre la CO2, le azioni lì sono delle azioni standard che chiaramente sono calate sul territorio, ma che possono essere riviste con cadenza biennale fino al settennio.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie.

**DOTTOR BARONE:**

Le ho detto che le linee sono tre, ora ...

*(Intervento fuori microfono)*

**DOTTOR BARONE:**

Lo potete fare di vostra iniziativa, sicuramente ben venga, però qui siete in una iniziativa che ha una cornice di carattere europeo, voi lo potete fare, ma qui avete delle priorità, se fate parte del Patto dei Sindaci, se il Comune è virtuoso nel Patto dei Sindaci, accede in maniera non diretta, perché non può mai, accede, però in maniera semplificata.

Le dico di più, io personalmente, ma questa è una cosa che le dico a latere, ho incontrato una Esco del Nord che ha interesse chiaramente non al nostro territorio, ma ad investire in questo genere di iniziative, perché hanno un contatto diretto con la BEI, che è la Banca Europea degli Investimenti e quindi loro sarebbero interessati, ma le dico loro, perché spero...

**PRESIDENTE:**

Grazie.

Sulla proposta di emendamento, c'è la osservazione.

**INTERVENTO:**

Lei ha fatto una osservazione su una proposta di emendamento del punto tre, purtroppo queste delibere sono state sviluppate allo stesso modo per tutti i Comuni della BAT che hanno aderito al Patto dei Sindaci, quindi il prototipo di delibera, essendo uguale per tutti, verrà, così come impostato, depositato

presso la Commissione Europea, quindi variazioni alla delibera non è possibile farle per ogni singolo Comune.

Siccome quindi l'impegno per questa situazione, per questo tema è quello della diminuzione del CO2, la delibera è stata basata tutta su questi punti, quindi non penso che il punto tre possa cambiare, a parer nostro, la vostra decisione.

**PRESIDENTE:**

Grazie.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il numero 15, Laurora.

Prego.

**CONSIGLIERE LAURORA F.:**

Grazie.

Questi tempi risicati non sono giustificati, perché quel Patto dei Sindaci è stato prorogato, quindi l'Amministrazione Comunale poteva portare a conoscenza il Consiglio o i Consiglieri a tempo debito, non si può a quarantotto ore venire, passarci, darci e far passare anche il Piano Comunale, mi sono spiegato?

Rimarrei vincolato a quel piano, perché stasera lo andrei ad approvare e sia questa che altre Amministrazioni si sentirebbero... grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Prego la postazione numero 33.

**DOTTOR BARONE:**

Lei chiaramente lo dovrà approvare e si sente vincolato, l'ho spiegato al collega Consigliere, si sente vincolato a dover fare delle azioni per la riduzione dell'anidride carbonica fino al 2020, questo è il vincolo che lei vota, dopodiché se lei non lo vota, purtroppo entra in questo circuito negativo.

Quindi, chiaramente c'è libertà di scelta...

*(Intervento fuori microfono)*

**DOTTOR BARONE:**

...quindi prima si fa, prima si rivede, prima si inizia a lavorare su, chiaramente meglio è.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gagliardi, anche perché dobbiamo mettere in votazione l'emendamento, è una replica all'emendamento, quindi è sull'emendamento alla fine.

Consigliere Gagliardi, numero 45.

**CONSIGLIERE GAGLIARDI:**

Velocissimamente, qual è il vincolo che il Comune di Trani ha nei confronti del Patto Territoriale e della struttura Patto Territoriale nella realizzazione di queste azioni?

Cioè queste azioni il Comune di Trani, qualora intendesse metterle in atto, è libero di farle per i fatti suoi o deve utilizzare la struttura del Patto Territoriale e come interviene la struttura del Patto Territoriale in questa faccenda?

Dopodiché posso votare. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Di nuovo la postazione numero 33 in maniera telegrafica.

**DOTTOR BARONE:**

Se vuole realizzarlo, il Comune può farlo a prescindere da noi, noi non abbiamo nulla a pretendere come si suol dire, siamo la struttura di supporto, che cerca di facilitare, come è il nostro ruolo, questo tipo di azione.

**PRESIDENTE:**

Mettiamo in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Laurora più altri, l'emendamento dice di eliminare il punto numero 3 della proposta del deliberato.

Su questo non c'è il parere dei dirigenti del patto, quindi mettiamo in votazione.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	ASTENUTO
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	CONTRARIO
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	ASSENTE
7	CONSIGLIERE	GARGIULO Giovanni	ASTENUTO
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	CONTRARIO
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	CONTRARIO
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	CONTRARIO
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	CONTRARIO
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	CONTRARIO
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	ASSENTE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	CONTRARIO
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	ASSENTE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	CONTRARIO
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	CONTRARIO
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	CONTRARIO
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	CONTRARIO
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	CONTRARIO
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	CONTRARIO
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	FAVOREVOLE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	FAVOREVOLE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASSENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

**PRESIDENTE:**

L'esito della votazione è il seguente: 4 voti a favore, 13 contrari e 3 astenuti. Il Consiglio non approva.

Si pone in votazione l'intero provvedimento.

Prego Consiglieri ai propri posti.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE

6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIULO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	ASSENTE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	ASSENTE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	ASTENUTO
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

**PRESIDENTE:**

Il Consiglio approva con 17 voti a favore e 2 astenuti.

Si vota l'immediata esecutività per alzata di mano. Stessa votazione della votazione della delibera.

Grazie Consiglieri. Alle ore 17.20 i lavori del Consiglio Comunale sono terminati.

Grazie a tutti.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 185 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

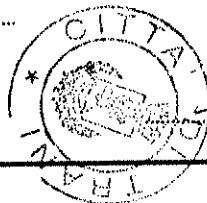
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 25 MAR. 2013 al 9 APR 2013

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 25 MAR. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

ISTRUTTORE DIRETTIVO  
*Reg. Maria Tritta*

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

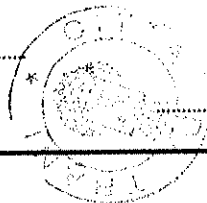


è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 25 MAR. 2013

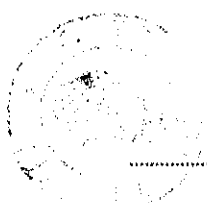


IL SEGRETARIO GENERALE

ISTRUTTORE DIRETTIVO  
*Reg. Maria Tritta*

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 25 MAR. 2013



Il Funzionario delegato  
ISTRUTTORE DIRETTIVO  
*Reg. Maria Tritta*

# AVVISO

Delibera di C.C. n.17 del 15/03/2013 avente per oggetto:  
Approvazione PAES. (Piano d'Azione per Energia  
sostenibile).

A seguito della voluminosità dell'allegato, lo stesso non  
verrà pubblicato sul sito istituzionale, per coloro che sono  
interessati e che vorranno prenderne visione, sarà  
disponibile presso la Segreteria Generale del Comune di  
Trani.

  
SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Pasquale Napolitano